

DIAGNOSI E TRATTAMENTO

Attualmente non esiste un esame o test specifico che possa individuare la presenza o meno della malattia. La diagnosi viene svolta di solito sulla base di quattro elementi: i sintomi riferiti dal paziente, l'esame obiettivo neurologico, le analisi strumentali (Risonanza Magnetica Nucleare) e le analisi biologiche (sangue e liquido cerebrospinale).

Per la sclerosi multipla non esiste una cura. Sono disponibili diverse terapie che riescono a diminuire l'incidenza e la severità degli attacchi. Possiamo dividerle in:

- *Terapie dell'attacco*: come i farmaci steroidei (corticosteroidi) che sono somministrati per pochi giorni (o settimane) al momento in cui si verifica un attacco (ricaduta/recidiva) in modo da diminuirne la durata. Portano ad un miglioramento clinico rapido ma non duraturo.
- *Disease Modifying Therapies (DMTs)*: sono farmaci immunomodulanti o immunosoppressori che vengono utilizzati per modificare la progressione della patologia, ridurre la frequenza degli attacchi e l'accumulo di disabilità col tempo. La loro azione protettiva porterà ad effetti positivi solo dopo mesi (a volte anni) dall'inizio del trattamento.
- *Terapie sintomatiche*: farmaci che attenuano la sintomatologia per ottenere un miglioramento della qualità di vita del paziente

Esistono poi delle terapie non farmacologiche riabilitative che prevedono una serie di interventi in grado di gestire sia i sintomi che le problematiche indotte dalla sclerosi multipla. L'equipe riabilitativa è composta da diverse figure professionali dedicate alla fisioterapia, terapia occupazionale, logopedia, riabilitazione dei disturbi sfinterici e cognitivi, reinserimento sociale e supporto psicologico.